



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



Programma Operativo Regionale – POR 2007–2013 – Parte FESR

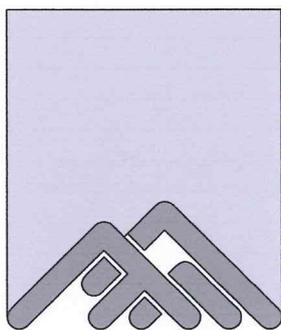
Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione

Asse Prioritario 2. Linea di intervento 2.1

Azione 2.1.2 “Interventi di riqualificazione energetica dei sistemi urbani: teleriscaldamento e miglioramento energetico degli edifici pubblici”



Intervento	Progetto	Aggiorn.	Tavola	Data	Nome file	Descrizione
MS 30-35	PE	00		24.04.2013	CSA edile	capitolato speciale appalto, elenco prezzi edile



**ATER** BL  
 AZIENDA TERRITORIALE  
 EDILIZIA RESIDENZIALE  
 DELLA PROVINCIA DI BELLUNO  
 Ente Pubblico Economico

FINANZIAMENTO: POR FESR CRO 2007/2013 - DGR n. 1375 del 17.07.2012

COMUNE: SANTA GIUSTINA BELLUNESE

**INTERVENTO:**

Riqualificazione energetica di un complesso di  
 edifici di edilizia residenziale pubblica per complessivi 34 alloggi in  
 via Giardinetto n.39,40,41,42,43.  
 Comune di Santa Giustina Bellunese Fg. 26 Mapp.731 e 732

**PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO**

RIF. INTERVENTO ATER

**30**  
**35**

TITOLO TAVOLA/ELABORATO PROGETTUALE

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**  
**ELENCO PREZZI UNITARI**  
**OPERE EDILI**

IL DIRETTORE ATER  
 comm. per. ind. Carlo Cavaletto



IL DIRIGENTE TECNICO – R.D.P.  
 dott. ing. Raffaele Riva

ORDINE ARCHITETTI  
 PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI  
 dott. arch. Piera Mastel

Architetto  
**PIERA**  
**MASTEL**

Sezione A/a **311**

## Indice

PARTE PRIMA - NORME GENERALI DELL'APPALTO .....	4
SEZIONE I – NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO .....	4
Art.1.1. Oggetto dell'appalto .....	4
Art.1.2. Ammontare dell'appalto .....	4
Art.1.3. Modalità di stipulazione del contratto .....	4
Art.1.4. Distribuzione degli importi .....	4
Art.1.5. Forma e principali dimensioni delle opere e descrizione dettagliata dei lavori .....	5
SEZIONE II - DISCIPLINA CONTRATTUALE E SUBAPPALTO .....	6
Art.1.6. Condizioni dell'appalto .....	6
Art.1.7. Documenti che fanno parte del contratto .....	6
Art.1.8. Fallimento dell'esecutore .....	6
Art.1.9. Rappresentante dell'esecutore e domicilio.....	7
Art.1.10. Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione .....	7
Art.1.11. Subappalto .....	7
SEZIONE III - TERMINI PER L'ESECUZIONE .....	7
Art.1.12. Consegna ed inizio dei lavori .....	7
Art.1.13. Programma esecutivo dei lavori .....	8
Art.1.14. Sospensione e ripresa dei lavori. Proroghe.....	8
Art.1.15. Certificato di ultimazione dei lavori.....	8
Art.1.16. Termine di ultimazione dei lavori, penali e premio di accelerazione.....	8
Art.1.17. Anticipata consegna delle opere. ....	8
Art.1.18. Risoluzione del contratto. Esecuzione d'ufficio. Recesso. ....	9
SEZIONE IV - DISCIPLINA ECONOMICA.....	9
Art.1.19. Anticipazioni.....	9
Art.1.20. Pagamenti in acconto e a saldo – Interessi per ritardato pagamento.....	9
Art.1.21. Revisione prezzi – Compensazione .....	9
Art.1.22. Cessione del contratto e cessione dei crediti .....	10
SEZIONE V - CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI .....	10
Art.1.23. Lavori a misura.....	10
Art.1.24. Lavori a corpo .....	10
Art.1.25. Lavori in economia .....	10
Art.1.26. Valutazione dei manufatti e dei materiali a piè d'opera .....	10
SEZIONE VI - CAUZIONI E GARANZIE .....	10
Art.1.27. Cauzione provvisoria e definitiva.....	10
Art.1.28. Obblighi assicurativi a carico dell'esecutore.....	10
SEZIONE VII - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE .....	11
Art.1.29. Variazione dei lavori.....	11
Art.1.30. Varianti migliorative in diminuzione proposte dall'esecutore .....	11
Art.1.31. Diminuzione dei lavori .....	11
Art.1.32. Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi.....	11
Art.1.33. Eccezioni dell'esecutore - Riserve .....	11
Art.1.34. Contenzioso .....	12
Art.1.35. Sinistri alle persone e danni .....	12
Art.1.36. Danni cagionati da forza maggiore.....	12
SEZIONE VIII - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI .....	12
Art.1.37. Norme di sicurezza generali.....	12
Art.1.38. Piano di sicurezza e di coordinamento.....	12
Art.1.39. Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento.....	13
Art.1.40. Piano operativo di sicurezza .....	13
Art.1.41. Tutela dei lavoratori e regolarità contributiva.....	13
SEZIONE IX - NORME FINALI .....	13
Art.1.42. Oneri e obblighi a carico dell'esecutore .....	13
Art.1.43. Proprietà degli oggetti ritrovati.....	15
Art.1.44. Proprietà dei materiali di demolizione .....	15
Art.1.45. Collaudo e certificato di regolare esecuzione.....	15
PARTE II: CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO REGIONALE, PARTE II - OPERE EDILI -.....	16
PARTE III – ELENCO PREZZI UNITARI .....	17
ALLEGATI: CRONOPROGRAMMA.....	18

## Riferimenti

Nel presente Capitolato Speciale d'Appalto sono state adottati i seguenti riferimenti ed abbreviazioni:

- Codice dei contratti D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"*;
- Regolamento appalti D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»"*;
- Capitolato generale d'appalto D.M. 19 aprile 2000, n. 145 *"Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della L. 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni"* [così come modificato dal D.P.R. 207/2010];
- Legge regionale 27/2003 Legge regionale 07.11.2003, n.27 *"Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche"*;
- C.G.A.R. *"Capitolato generale d'appalto per i lavori pubblici di interesse regionale (articolo 34, legge regionale 7 novembre 2003 n. 27)"*, approvato con D.G.R. del 07.08.2007, n.2582;
- C.S.A.R. *"Capitolato Speciale d'Appalto, seconda parte: opere edili (L.R. 27/2003 art. 34 comma 1)"* approvato con D.G.R. del 08.04.2008, n.784;
- D. Lgs 81/2008 Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*

## PARTE PRIMA - NORME GENERALI DELL'APPALTO

### SEZIONE I – NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO

#### Art.1.1. Oggetto dell'appalto

- L'appalto ha per oggetto le opere, le somministrazioni e le forniture necessarie per la realizzazione dell'intervento di **Riqualificazione energetica di un complesso di edifici di edilizia residenziale pubblica per complessivi 34 alloggi in via Giardinetto n. 39,40,41,42,43 ( N.C.E.U. comune di Santa Giustina Bellunese Fg.26, Mapp. 731 e 732)** le opere sono comprensive degli oneri per la mano d'opera, la fornitura di materiali e mezzi, assistenze e prestazioni contrattualmente definite e descritte al successivo articolo 1.5.
- Sono parte integrante dell'appalto tutte le attività di organizzazione e coordinamento delle varie fasi esecutive, delle modalità di fornitura e della disposizione delle attrezzature che dovranno essere eseguite nella piena conformità con tutta la normativa vigente in materia di lavori pubblici, inclusa quella relativa alla prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori.
- Le indicazioni del presente capitolato, il Piano di Sicurezza e Coordinamento, gli elaborati grafici esecutivi e le specifiche tecniche forniscono la consistenza quantitativa e qualitativa e le caratteristiche di esecuzione delle opere oggetto del contratto.

#### Art.1.2. Ammontare dell'appalto

- L'importo complessivo dei lavori posto a base dell'affidamento ammonta ad arrotondati € **189.595,00** (Euro centottantanovemilacinquecentonovantacinque/00), di cui:

- per lavori da liquidarsi a misura, importo soggetto ad offerta	€ 167.724,38
- per oneri sicurezza da liquidarsi a corpo, non soggetti a ribasso	€ 21.870,64
<b>Totale appalto</b>	<b>€ 189.595,02</b>

- L'importo contrattuale corrisponde all'importo dei lavori come risultante dal ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara applicato all'importo lavori di 167.724,38=, aumentato dell'importo di € 21.870,64=, relativo agli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere.
- L'importo relativo agli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere, non è soggetto ad alcun ribasso di gara, ai sensi dell'articolo 131, comma 3, primo periodo, del Codice dei contratti.

#### Art.1.3. Modalità di stipulazione del contratto

- Il contratto è stipulato interamente "a misura" ai sensi dell'articolo 53, comma 4 del Codice dei contratti.
- L'importo del contratto potrà variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui all'articolo 132 del Codice dei contratti e le condizioni previste dal presente capitolato.
- I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario in sede di gara costituiscono i prezzi contrattuali e sono da intendersi a tutti gli effetti come «elenco dei prezzi unitari»; essi sono applicati alle singole quantità eseguite.
- I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate ed autorizzate ai sensi dell'articolo 132 del Codice dei contratti.
- I rapporti ed i vincoli negoziali di cui al presente articolo si riferiscono ai lavori posti a base d'asta di cui all'articolo 1.2 del presente Capitolato, mentre per gli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere di cui allo stesso articolo, costituiscono vincolo negoziale i prezzi indicati a tale scopo dalla Stazione appaltante negli atti progettuali.

#### Art.1.4. Distribuzione degli importi

- Ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento appalti e in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento, i lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere generali **OG1**.
- Non sono previsti lavori appartenenti a categorie scorporabili ai sensi degli artt. 107, 108 e 109 del Regolamento appalti.
- La distribuzione relativa alla categoria di lavoro da realizzare, risulta riassunta nel seguente prospetto:

LAVORI IN APPALTO - CATEGORIA PREVALENTE OG1					
CAT. OG1	CATEGORIE DI LAVORO	IMPORTO DELLE SINGOLE CATEGORIE DI LAVORI		TOTALE CATEGORIA	% INCIDENZA SU TOTALE APPALTO
		A MISURA	A CORPO		
		OPERE IN ECONOMIA	1.380,15		
CAPPOTTI	158.391,03	0,00	158.391,03	94,44%	
PITTURE	1.682,31	0,00	1.682,31	1,00%	
LATTONERIE	2.495,00	0,00	2.495,00	1,49%	
VARIE	3.775,00	0,00	3.775,00	2,25%	
ARROTONDAMENTO	0,51	0,00	0,00	0,00%	
<b>IMPORTO TOTALE CATEGORIA</b>		<b>167.724,00</b>	<b>0,00</b>	<b>167.724,00</b>	<b>100,00%</b>

#### Art.1.5. Forma e principali dimensioni delle opere e descrizione dettagliata dei lavori

1. Come anzi detto il progetto prevede l'esecuzione di lavori riqualificazione energetica di un complesso edilizio di tre edifici di edilizia economica e popolare per complessivi 34 alloggi . In particolare si prevede di migliorare la prestazione energetica degli involucri dei fabbricati mediante un intervento sulle facciate esterne prospettanti gli ambienti riscaldati dei fabbricati.
2. La forma e le principali dimensioni delle opere che formano oggetto dell'appalto risultano dagli elaborati grafici di progetto, dalle specifiche tecniche allegate al contratto di cui formano parte integrante e dalle indicazioni di seguito riportate, salvo quanto eventualmente specificato all'atto esecutivo dal direttore dei lavori.
3. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI LAVORI

Vengono riportate di seguito le singole lavorazioni previste riguardanti le opere dell'intervento ed oggetto di appalto; per ogni singola lavorazione è riportata anche la numerazione della relativa voce di elenco prezzi unitari al fine dell'esatta individuazione della modalità esecutiva della lavorazione stessa.

##### **Allestimento del cantiere**

Predisposizione dell'impianto di cantiere (v.e.p.u. 30.06; 30.08; 30.010; 30.49 , 30.163) adeguato alla portata di lavoro, compresi gli oneri per l'impianto e lo smobilizzo finale delle attrezzature fisse e dei macchinari di normale uso, delle baracche per il personale e ricovero merci e delle altre attrezzature. Compresi inoltre gli oneri per l'allacciamento di acqua ed energia elettrica (eventuale telefono), gli oneri per l'eventuale disalaccio totale o parziale degli esistenti allacciamenti del fabbricato alle pubbliche reti interferenti con l'intervento e tutte le operazioni e somministrazioni accessorie necessarie anche ai fini della sicurezza operativa del cantiere.

Fanno parte inoltre della predisposizione del cantiere, quantunque contabilizzati con le specifiche voci sulla sicurezza, anche l'allestimento e lo smobilizzo di:

- recinzione mobile (v.e.p.u. 30.02 ) e relativi accessi pedonali e carrabili (v.e.p.u. 30.05), a perimetrazione della zona di lavoro e di stoccaggio materiali;
- ponteggio con impalcati (v.e.p.u. 30.1) posto su tutti i fronti come da tavola di PSC , dotato di parapetto aggiuntivo in sommità per la parte interessata dai lavori in copertura per il montaggio impianto solare (v.e.p. 30.190) e di rete;

##### **Realizzazione cappotto**

- Fornitura e posa di cappotto esterno (v.e.p.u. 12.0040; 12.0041) previa preparazione del fondo con pulizia accurata delle superfici fissati a qualunque tipo di parete, incollati per punti centrali e perimetralmente, con giunti accostati e sfalsati, sul supporto sottostante e successivamente rasati con intonachino superficiale costituito da doppia rasatura in malta adesiva e finitura dei davanzali con copridavanzali in lamiera d'acciaio preverniciata , conformati con alette laterali di raccordo all'imbotte del foro, gocciolatoio sporgente incollati sul davanzale in marmo esistente ( v.e.p. 12.0045);

##### **Pitture**

- Tinteggiatura per esterni a due mani di tinta resistente agli agenti atmosferici mediante applicazione con rullo e/o pennello di due mani, di pittura, previa applicazione di una mano di idoneo agrappante ("primer") gli oneri per la formazione di fascie e riquadri in tinta diversa sui vani scala non interessati dai lavori di isolamento con cappotto (v.e.p. 13.0035);

##### **Lattonerie**

- Fornitura e posa di curve per raccordi tubi pluviali di scarico realizzati in lamiera dello stesso materiale dell'esistente compensati gli oneri per lo spostamento dei pluviali prima dell'esecuzione del cappotto (rimozione dei pluviali con accatastamento in cantiere per il successivo riutilizzo e smontaggio degli esistenti bracciali di sostegno; montaggio di curva a 40° sul "canotto" della grondaia e posa di tratto di tubo provvisorio per l'allontanamento delle acque di scolo della copertura dal ponteggio) Nuovo fissaggio su posizione indicata da disegno esecutivo con ancoraggi alla struttura con braccioli di sostegno dello stesso materiale ogni due metri, compresi il taglio, lo sfrido e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. Su tutti gli edifici (v.e.p. 14.0018);
- Realizzazione di scossalina sviluppo sino a 40 cm , posata in verticale, in corrispondenza della calata della tubazioni esterne di mandata/ritorno dell'impianto ACS a mezzo di tasselli fissati al cappotto e/o alla sottostante muratura ad occultamento dei tratti verticali o orizzontali di muratura non rivestiti a cappotto per la presenza delle tubazioni del impianto solare; compresa l'interposizione di pannello d'isolamento in EPS cm 4/5( v.e.p. 12.0002);

##### **Lavori vari**

- Gli eventuali piccoli lavori accessori non esplicitamente previsti nelle opere a misura, andranno preventivamente autorizzati dalla direzione lavori; la loro liquidazione avverrà sulla base di specifiche "Liste settimanale delle somministrazioni", applicandovi i prezzi unitari indicati nel Computo Metrico (v.e.p.u. 25.01; 25.02; 01.0002; 01.0003; 01.0004), ovvero, nel caso in cui lo stesso risultasse carente, adottando i prezzi dedotti dai prezzari utilizzati dalla Stazione Appaltante.

## SEZIONE II - DISCIPLINA CONTRATTUALE E SUBAPPALTO

### Art.1.6. Condizioni dell'appalto

1. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
2. Ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del Regolamento appalti, l'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi i lavori.
3. L'esecutore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.
4. Con l'accettazione dei lavori l'esecutore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo le migliori norme e sistemi costruttivi e nella piena applicazione della specifica normativa.

### Art.1.7. Documenti che fanno parte del contratto

1. All'appalto in oggetto si applicano le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari vigenti alla data di esecuzione dei lavori, nonché le norme C.N.R., U.N.I., C.E.I., le tabelle CEI-UNEL, il Capitolato Generale d'appalto per i lavori pubblici di interesse regionale approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. 07.08.2007, n. 2584 e il Capitolato Speciale d'appalto – opere edili II parte – per i lavori pubblici di interesse regionale approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. 08.04.2008, n. 784, documenti che qui si intendono richiamati. Approvato DGR 784 del 8.4.2008  
Fanno parte inoltre del contratto d'appalto i seguenti documenti:

Data	Documento	Aggiornamento
25.03.2013	Il presente Capitolato Speciale d'Appalto completo di cronoprogramma ed elenco prezzi unitari soggetti al ribasso d'asta;	25.03.2013
25.03.2013	Piano di Sicurezza e di Coordinamento e i piani di cui all'art. 131 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.	25.03.2013
25.03.2013	Progetto definitivo esecutivo da: - Relazione generale; - Tav.1 ; Tav. 2; Tav. 3; Tav.4; Tav.5; Tav.6 stato di fatto e progetto	25.03.2013

2. Eventuali altri disegni e particolari costruttivi delle opere da eseguire non formeranno parte integrante dei documenti di appalto e la Direzione si riserva di consegnarli all'Esecutore in quell'ordine che crederà più opportuno, in qualsiasi tempo, durante il corso dei lavori.
3. **DISCORDANZE NEGLI ATTI DI CONTRATTO - PRESTAZIONI ALTERNATIVE**  
Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Esecutore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta all'Amministrazione appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica. Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.  
Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'Esecutore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: Contratto – Bando di gara - Capitolato Speciale d'Appalto – Elenco Prezzi – Disegni.  
Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di norma e salvo diversa specifica, alla Direzione Lavori.  
L'Esecutore dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal presente Capitolato avendo gli stessi, per esplicita statuizione, carattere di prevalenza rispetto alle diverse o minori prescrizioni riportate negli altri atti contrattuali.

### Art.1.8. Fallimento dell'esecutore

1. In caso di fallimento dell'esecutore la Stazione appaltante si avvarrà, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dagli articoli 136 e 138 del Codice dei contratti.
2. Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di un'impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 18 e 19 dell'articolo 37 del Codice dei contratti.

#### **Art.1.9. Rappresentante dell'esecutore e domicilio**

1. L'esecutore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del Capitolato generale d'appalto; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.
2. L'esecutore deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 3 del Capitolato generale d'appalto, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.
3. Qualora l'esecutore non conduca direttamente i lavori, deve depositare presso la Stazione appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del Capitolato generale d'appalto, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione appaltante. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del presente capitolato in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
4. L'esecutore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'esecutore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'esecutore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
5. Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persona di cui ai commi 2, 3 o 4, deve essere tempestivamente notificata Stazione appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione appaltante del nuovo atto di mandato.

#### **Art.1.10. Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione**

1. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e sottosistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente capitolato, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.
2. Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente l'articolo 167 del Regolamento appalti e gli artt. 16 e 17 del Capitolato generale d'appalto.

#### **Art.1.11. Subappalto**

1. Ai sensi dell'art. 118 del Codice dei contratti e dell'art. 170 del Regolamento appalti, la percentuale di lavori della categoria prevalente subappaltabile o che può essere affidata a cottimo da parte dell'esecutore, è stabilita nella misura del trenta per cento dell'importo della categoria.
2. Il subappalto o l'affidamento a cottimo è comunque condizionato al rispetto delle altre condizioni indicate nei suddetti articoli, così come le modalità di istanza da parte dell'esecutore sono assoggettate alle indicazioni di Legge e di Regolamento.

### **SEZIONE III - TERMINI PER L'ESECUZIONE**

#### **Art.1.12. Consegna ed inizio dei lavori**

1. La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto d'appalto, con le modalità prescritte dagli artt. 153 e 154 del Regolamento appalti. Per la consegna parziale dei lavori si procede ai sensi dell'art. 154, commi 6 e 7 del Regolamento appalti.
3. Nel giorno e nell'ora fissati dalla Stazione appaltante, l'esecutore dovrà trovarsi sul posto indicato per ricevere la consegna dei lavori, che sarà certificata mediante formale verbale redatto in contraddittorio ai sensi dell'art. 154, comma 6 del Regolamento appalti.
4. Qualora l'esecutore non si presenti nel giorno stabilito a ricevere la consegna dei lavori, gli verrà assegnato un termine perentorio, trascorso inutilmente il quale, la Stazione appaltante avrà diritto di non stipulare o di risolvere il contratto trattenendo definitivamente la cauzione provvisoria o definitiva versata dall'Esecutore stesso, a seconda che la mancata consegna avvenga prima o dopo la stipulazione del contratto, salvo in ogni caso il diritto della Stazione appaltante al risarcimento degli eventuali maggiori danni.
5. Qualora la consegna non avvenga per fatto della Stazione appaltante, si applicheranno le vigenti norme in materia.
6. Consegna dei lavori e concreto inizio: l'esecutore è obbligato a dare effettivo inizio ai lavori appaltati entro 20 giorni dalla consegna dei lavori, salvo diverse disposizioni dell'Amministrazione Appaltante, ed a proseguirli senza interruzione.
7. A seguito della consegna delle aree l'esecutore procederà alla installazione del cantiere, alla predisposizione della segnaletica di legge ed all'approntamento delle attrezzature. Le suddette procedure dovranno essere eseguite secondo le indicazioni della Direzione lavori, senza interferenza logistica con le attività facenti parte del programma lavori.
8. L'esecutore è tenuto inoltre a trasmettere alla Stazione appaltante – prima dell'inizio delle lavorazioni - la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia di inizio attività agli Enti previdenziali (inclusa la Cassa Edile ove dovuta), assistenziali, assicurativi ed infortunistici.

9. Lo stesso obbligo fa carico all'esecutore per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra relativa alle proprie imprese subappaltatrici, che dovrà avvenire prima dell'effettivo inizio dei relativi lavori e comunque non oltre dieci giorni dalla data dell'autorizzazione, da parte della Stazione appaltante, del subappalto o cottimo.
10. Consegna in via di urgenza dei lavori: la Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori con procedura d'urgenza e prima della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 129 comma 4° del DPR 554/99. In tal caso, la consegna viene effettuata dal Direttore dei Lavori, su autorizzazione del Responsabile del Procedimento, previa presentazione dei seguenti documenti:
  - Polizza "CAR" ;
  - Polizza RCVT, contro gli infortuni ;
  - Piano Operativo di Sicurezza delle eventuali proprie Imprese Subappaltatrici/Fornitrici;
  - Contenuto e tipologie della cartellonistica di cantiere.
11. La mancata presentazione della cauzione definitiva entro quindici giorni dalla data di ricevimento della richiesta può comportare la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.
12. Dal giorno della consegna ogni responsabilità in merito ai lavori, alle opere e ai danni diretti e indiretti, al personale a qualunque titolo presente nel cantiere, grava interamente sull'esecutore.

#### **Art.1.13. Programma esecutivo dei lavori**

1. Ai sensi dell'art. 43, comma 10, del Regolamento appalti, prima dell'inizio dei lavori, l'esecutore è tenuto a presentare alla direzione lavori il programma esecutivo dettagliato dei lavori.<sup>1</sup> In caso contrario verrà assunto quale programma esecutivo dettagliato il cronoprogramma esecutivo di cui all'art.40 del regolamento appalti, allegato in calce al presente Capitolato.

#### **Art.1.14. Sospensione e ripresa dei lavori. Proroghe.**

1. Ai sensi degli artt. 158 e 159 del Regolamento appalti qualora circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, il direttore dei lavori potrà ordinare la sospensione dei lavori disponendone la ripresa quando siano cessate le cause che determinarono la sospensione. Per le ulteriori condizioni e modalità di attuazione della sospensione e ripresa dei lavori, si applicano i disposti dei sopra citati articoli del Regolamento appalti.
2. Ai sensi dell'art. 159 comma 8 del Regolamento appalti qualora l'esecutore per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato potrà richiederne la proroga. Per le modalità di richiesta e di rilascio del provvedimento proroga da parte della Stazione Appaltante, si applicano i disposti del sopra citato articolo del Regolamento appalti, commi 8, 9 e 10.

#### **Art.1.15. Certificato di ultimazione dei lavori**

1. Ai sensi degli artt. 159 e 199 del Regolamento appalti, non appena avvenuta l'ultimazione dei lavori, l'esecutore dovrà darne comunicazione formale al direttore dei lavori, che procederà subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio con l'esecutore, redigendo il certificato attestante l'avvenuta ultimazione in doppio esemplare.
2. Le modalità di compilazione e le disposizioni relative al certificato di ultimazione dei lavori sono disciplinate dai citati articoli del Regolamento appalti.

#### **Art.1.16. Termine di ultimazione dei lavori, penali e premio di accelerazione**

1. **Il tempo utile totale per dare ultimati tutte le prestazioni oggetto del presente appalto è pari a 9 mesi (duecentosettanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.**
2. Per le eventuali sospensioni dei lavori o proroghe si applicheranno le disposizioni contenute negli artt. 158 e 159 del Regolamento appalti.
3. L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, deve essere comunicata dall'esecutore per iscritto al direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio secondo le modalità indicate all'art. 199 del Regolamento appalti..
4. Scaduti infruttuosamente i termini utili di ultimazione dei lavori di cui sopra, l'esecutore incorrerà nelle penali di seguito indicate, fatta salva ogni riserva per le eventuali maggiori indennità a favore della Stazione appaltante qualora i danni causati dagli stessi ritardi, per qualsiasi titolo, risultassero superiori all'ammontare complessivo della penale stessa.
5. **Per ogni giorno di ritardo nel compimento di tutti i lavori l'Esecutore incorrerà nella penale dell'1,0‰ (uno/00 per mille) dell'ammontare netto contrattuale.**
6. Nel caso di anticipata ultimazione dei lavori rispetto al termine contrattualmente previsto, non sarà riconosciuto all'esecutore alcun premio di cui all'art. 145 comma 9 del Regolamento appalti.
7. Le modalità di applicazione e le disposizioni generali relative alla penale per ritardato adempimento agli obblighi contrattuali sono disciplinate dall'art. 145 del Regolamento appalti.

#### **Art.1.17. Anticipata consegna delle opere.**

1. Ai sensi dell'art. 230 comma 1 del Regolamento appalti, qualora la Stazione appaltante abbia necessità di occupare od utilizzare l'opera o il lavoro realizzato, ovvero parte dell'opera o del lavoro, prima che intervenga l'emissione del collaudo provvisorio, può procedere alla presa in consegna anticipata alle condizioni previste nel citato articolo.

<sup>1</sup> In tale programma saranno in particolare riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. L'Amministrazione appaltante può prescrivere eventuali scadenze differenziate di varie lavorazioni in relazione a determinate esigenze.

2. La presa in consegna anticipata delle opere non incide sul giudizio definitivo sul lavoro, su tutte le questioni che possano sorgere e sulle eventuali e conseguenti responsabilità dell'esecutore.

**Art.1.18. Risoluzione del contratto. Esecuzione d'ufficio. Recesso.**

1. Nell'ipotesi di reato accertato a carico dell'esecutore o di decadenza dell'attestazione di qualificazione di cui all'art. 135 del Codice dei contratti, ovvero nel caso di grave inadempimento, grave irregolarità o grave ritardo a carico dell'esecutore di cui all'art. 136 dello stesso Codice, la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con le procedure previste nel succitato art. 136.
2. Ai sensi dell'art. 18 del C.G.A.R., in alternativa alla risoluzione del contratto, la Stazione appaltante potrà disporre l'esecuzione d'ufficio totale o parziale dei lavori non eseguiti o non correttamente realizzati dall'esecutore, in economia o per cottimi ed a spese dell'esecutore medesimo. In tale caso i maggiori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante sono posti a carico dell'esecutore.
3. Ai sensi dell'art. 137 del Codice dei contratti, per i contratti relativi a cottimo, in caso di inadempimento dell'esecutore la risoluzione è dichiarata per iscritto dal Responsabile del procedimento, previa ingiunzione del Direttore dei lavori, salvi i diritti e le facoltà riservate dal contratto alla stazione appaltante.
4. E' fatto salvo il diritto di recesso della Stazione appaltante alle condizioni e nei modi previsti dall'art. 134 del Codice dei contratti.

## **SEZIONE IV - DISCIPLINA ECONOMICA**

**Art.1.19. Anticipazioni**

1. Ai sensi dell'art. 140 comma 1 del Regolamento appalti si applica il divieto di anticipazioni del prezzo di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito con modificazioni dalla Legge 28 maggio 1997, n. 140.

**Art.1.20. Pagamenti in acconto e a saldo – Interessi per ritardato pagamento**

1. L'appaltatore avrà diritto al pagamento ogni qualvolta il credito, comprensivo degli oneri per la sicurezza ed al netto delle ritenute di legge, raggiunga la cifra di euro **40.000,00**. (diconsi euro quarantatamila/00.). Al suddetto pagamento verrà applicata la **ritenuta del 10% sui lavori**, quale deposito cauzionale e quale importo a garanzia dell'osservanza, da parte dell'esecutore/ subappaltatori/ cottimisti, delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti di tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavori. Per il termine di emissione del certificato di pagamento relativo all'acconto ed il termine per il successivo pagamento si rimanda all'art. 143 del Regolamento DPR 207/10.  
Il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto è subordinato, all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le Casse Edili di riferimento. La dichiarazione acquisita produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo.  
Qualora, anche su istanza delle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive, da parte dell'impresa appaltatrice, la stazione appaltante provvederà al pagamento delle somme dovute, utilizzando gli importi spettanti all'impresa a titolo di pagamento dei lavori eseguiti, anche incamerando la cauzione definitiva;  
Il pagamento del corrispettivo dovuto all' appaltatore sarà effettuato solo previa esibizione da parte di quest'ultimo della documentazione attestante l'avvenuto versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente, dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore.
2. La suddetta ritenuta verrà svincolata ad avvenuta emissione del certificato di regolare esecuzione, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva relativo all'esecutore e ai soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui art. 118, comma 8 del Codice dei contratti.
3. Il termine per l'emissione del certificato di pagamento di cui al precedente comma 1, non può superare i 45 (quarantacinque) dalla data di definitiva ultimazione dei lavori. Il termine per disporre il pagamento degli importi dovuti in base al certificato non può superare i 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di emissione del certificato stesso.
4. La rata di saldo verrà liquidata, previa garanzia fideiussoria rilasciata dall'esecutore, non oltre il novantesimo giorno dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.
5. Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a 45 (quarantacinque) giorni la stazione appaltante disporrà comunque il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data di sospensione.
6. Nel caso di ritardato pagamento della rata di acconto o di saldo rispetto ai termini di cui sopra, per causa imputabile alla Stazione appaltante, sono dovuti gli interessi a norma dell'art. 133, comma 1 del Codice dei contratti, nei modi e nei termini previsti dall'art. 144 del Regolamento appalti.

**Art.1.21. Revisione prezzi – Compensazione**

1. Ai sensi dell'articolo 133, commi 2 e 3 del Codice dei contratti, e successive modifiche e integrazioni, non si può procedere alla revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.
2. Ai sensi dell'articolo 133, commi 4, 5, 6, 6bis e 7, del Codice dei contratti, in deroga a quanto previsto dal precedente comma 1, qualora il prezzo di singoli materiali da costruzione, per effetto di circostanze eccezionali, subisca variazioni in aumento o in diminuzione, superiori al 10 per cento rispetto al prezzo rilevato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nell'anno di presentazione dell'offerta con apposito decreto, si fa luogo a compensazioni, in aumento o in diminuzione, con le modalità di calcolo e nei limiti stabili dai sopracitati commi del Codice dei contratti e dall'art. 171 del Regolamento appalti.

#### **Art.1.22. Cessione del contratto e cessione dei crediti**

1. Ai sensi dell'art. 118, comma 1 del Codice dei contratti, il contratto d'appalto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto nell'art. 116 della stessa norma.
2. La cessione dei crediti, ai sensi dell'articolo 117 del Codice dei contratti e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, è ammessa alle condizioni e con le modalità previste nello stesso art. 117. In particolare le cessioni dei crediti possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa.

### **SEZIONE V - CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI**

#### **Art.1.23. Lavori a misura**

1. La misurazione e la valutazione dei lavori a misura sono effettuate secondo le specifiche fornite dalle norme del capitolato speciale e nell'enunciazione delle singole voci in elenco; in particolare le norme di misura sono riportate nelle singole voci di elenco prezzi, ove mancanti si farà riferimento a quanto contenuto nella PARTE II - CAPO III del C.S.A.R. Le misurazioni saranno svolte in contraddittorio con l'esecutore e la contabilità delle opere verrà svolta secondo le prescrizioni del Regolamento appalti, artt. da 178 a 213.
2. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente capitolato e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.
3. La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari dell'allegato elenco dei prezzi unitari di cui all'art. 1.3, comma 3 del presente Capitolato.

#### **Art.1.24. Lavori a corpo**

*[Nel presente appalto è applicabile il solo comma 4]*

1. ~~La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori. L'annotazione dei lavori a corpo verrà svolta secondo le prescrizioni contenute nell'art. 184 del Regolamento appalti.~~
2. ~~Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente capitolato e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo la regola dell'arte.~~
3. ~~La contabilizzazione dei lavori a corpo è effettuata applicando all'importo netto di aggiudicazione le percentuali convenzionali relative alle singole categorie di lavoro indicate nella specifica tabella allegata al presente capitolato per farne parte integrante e sostanziale, di ciascuna delle quali va contabilizzata la quota parte in proporzione al lavoro eseguito.~~
4. Gli oneri per la sicurezza, di cui all'articolo 1.2 del presente Capitolato, sono valutati in base all'importo previsto separatamente dall'importo dei lavori negli atti progettuali e sul bando di gara, secondo la percentuale stabilita negli atti di progetto o di perizia, intendendosi come eseguita e liquidabile la quota parte proporzionale a quanto eseguito.

#### **Art.1.25. Lavori in economia**

1. La contabilizzazione dei lavori in economia eventualmente contemplati nel contratto, o che venissero eseguiti dall'esecutore su disposizione della Direzione Lavori, è effettuata sulla base di apposite liste settimanali, da inserire in contabilità dei lavori, secondo i prezzi unitari contrattuali per l'importo delle prestazioni e delle somministrazioni fatte dall'impresa stessa, con le modalità previste dall'articolo 153 del Regolamento appalti.

#### **Art.1.26. Valutazione dei manufatti e dei materiali a piè d'opera**

1. Non saranno valutati i manufatti ed i materiali a piè d'opera, ancorché accettati dalla direzione dei lavori.

### **SEZIONE VI - CAUZIONI E GARANZIE**

#### **Art.1.27. Cauzione provvisoria e definitiva**

1. Nel presente appalto di lavori non sono richieste né la cauzione provvisoria prevista all'art. 75, commi 1 del Codice dei contratti, né la cauzione definitiva prevista all'art. 113, comma 1 della stessa norma, in quanto sostituite dalla ritenuta del 10% sui lavori, che verrà svincolata secondo le modalità previste all'art. 1.20 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

#### **Art.1.28. Obblighi assicurativi a carico dell'esecutore**

1. Ai sensi dell'articolo 129 comma 1 del Codice dei contratti, e dell'articolo 125 del Regolamento appalti, l'esecutore dei lavori è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda inoltre una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori.
2. La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti gli eventuali danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o

cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve prevedere una somma assicurata non inferiore a € 150.000,00 (centocinquantamila), in relazione alla natura manutentiva dell'intervento su immobile preesistente.

3. La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad € 5.000.000,00 (cinquemilioni).
4. Le garanzie di cui ai commi precedenti, prestate dall'esecutore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.
5. Per quanto qui non espressamente previsto, trovano applicazione le disposizioni di cui ai succitati art. 129 del Codice dei contratti e art. 125 del Regolamento appalti.

## **SEZIONE VII - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE**

### **Art.1.29. Variazione dei lavori**

1. Ai sensi dell'articolo 161 del Regolamento appalti, nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere introdotta dall'esecutore se non è disposta dal direttore dei lavori e preventivamente approvata dalla stazione appaltante, ove questa sia prescritta dal Codice dei contratti o dal Regolamento appalti. La violazione del divieto, salvo diversa valutazione del Responsabile Unico del Procedimento, comporta la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, dei lavori e delle opere nella situazione originaria, secondo le disposizioni del direttore dei lavori, fermo che in nessun caso egli può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i lavori medesimi.
2. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'impresa appaltatrice possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno, con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'articolo 132 del Codice dei contratti, dagli articoli 43 comma 8, 161 e 162 del Regolamento appalti e dall'art. 37 della Legge regionale 27/03, ove applicabile.
3. Qualunque reclamo o riserva che l'esecutore si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto alla direzione lavori prima dell'esecuzione dell'opera oggetto della contestazione. Non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, qualora non vi sia accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.
4. Non sono considerati varianti ai sensi del comma 1 del presente articolo gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 10% delle categorie omogenee di lavori dell'appalto, come individuate nella specifica tabella allegata al capitolato speciale, e che non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato.
5. Sono ammesse, nell'esclusivo interesse della Stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempre che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento relativo a tali varianti non può superare il 5% dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera.
6. Salvo i casi di cui ai commi 4 e 5 del presente articolo, è sottoscritto un atto di sottomissione quale appendice contrattuale, che deve indicare le modalità di contrattazione e contabilizzazione delle lavorazioni in variante.

### **Art.1.30. Varianti migliorative in diminuzione proposte dall'esecutore**

1. Ad eccezione dei contratti affidati ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettere b) e c) del Codice dei contratti (contratti aventi ad oggetto, oltre al prezzo, anche la progettazione definitiva) l'esecutore, durante il corso dei lavori, può proporre al direttore dei lavori eventuali variazioni migliorative ai sensi dell'art. 132, comma 3, secondo periodo del Codice dei contratti, di sua esclusiva ideazione e che comportino una diminuzione dell'importo originario dei lavori.
2. La natura e le modalità di presentazione ed approvazione delle eventuali variazioni migliorative di cui trattasi sono disciplinate dall'art. 162, commi 3, 4, 5, 6, e 7 del Regolamento appalti.
3. Le economie risultanti dalla proposta migliorativa approvata ai sensi del presente articolo sono ripartite in parti uguali tra la stazione appaltante e l'esecutore.

### **Art.1.31. Diminuzione dei lavori**

1. Indipendentemente dalle ipotesi previste art. 132 del Codice dei contratti e dall'art. 37 della Legge regionale 27/03, la stazione appaltante può sempre ordinare l'esecuzione dei lavori in misura inferiore rispetto a quanto previsto in Capitolato speciale d'appalto, nel limite di un quinto dell'importo di contratto, come determinato ai sensi dell'articolo 161, comma 4 del Regolamento appalti, e senza che nulla spetti all'esecutore a titolo di indennizzo.
2. L'intenzione di avvalersi della facoltà di diminuzione deve essere tempestivamente comunicata all'esecutore e comunque prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale.

### **Art.1.32. Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi**

1. Le eventuali variazioni al progetto sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale. Qualora tra i prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale non siano previsti prezzi per i lavori in variante, si procede alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento, con i criteri e modalità di cui all'articolo 163 del Regolamento appalti.

### **Art.1.33. Eccezioni dell'esecutore - Riserve**

1. Le eventuali contestazioni insorte su aspetti tecnici relativi all'esecuzione dei lavori o su fatti specifici, sono disciplinati dall'art. 164 del Regolamento appalti.

2. L'appaltatore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.
3. Forma e contenuto delle eventuali riserve dell'esecutore in merito alle contestazioni non risolte o alla contabilizzazione dei lavori eseguiti, sono disciplinati dagli artt. 190 e 191 del Regolamento appalti. Le eventuali riserve per le quali non siano intervenuti durante il corso dei lavori la transazione di cui all'art. 239 del Codice dei contratti o l'accordo bonario di cui all'art. 240 della stessa norma, dovranno essere confermate sul conto finale dei lavori, pena la decadenza delle riserve stesse. In ogni caso si applica il disposto dell'art. 201 del Regolamento appalti.

#### **Art.1.34. Contenzioso**

1. Ai sensi dell'art. 239, comma 1 del Codice dei contratti, anche al di fuori dei casi in cui è previsto il procedimento di accordo bonario ai sensi dell'art. 240 della stessa norma, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici di lavori, possono sempre essere risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile. Per la relativa disciplina si applica il disposto del succitato art. 239.
2. Ai sensi dell'art. 240-bis, le domande che fanno valere pretese già oggetto di riserva non possono essere proposte per importo maggiori rispetto a quelli quantificati nelle riserve stesse. L'importo complessivo delle riserve non può in ogni caso essere superiore al venti per cento dell'importo contrattuale.
3. Non possono essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che, ai sensi dell'art. 112 del Codice dei contratti e del Regolamento, sono stati oggetto di verifica.
4. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, saranno deferite alla competente autorità Giudiziaria Ordinaria del Foro di Belluno. E' esclusa la competenza arbitrale di cui agli artt. 241 e seguenti del Codice degli appalti.

#### **Art.1.35. Sinistri alle persone e danni**

1. Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto.
2. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.
3. In ogni caso si applica il disposto dell'art. 165 del Regolamento appalti.

#### **Art.1.36. Danni cagionati da forza maggiore**

1. Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'esecutore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.
2. L'esecutore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione.
3. Nessun compenso o indennizzo sarà dovuto all'esecutore quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'esecutore stesso o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.
4. Dopo il verificarsi di danni di forza maggiore, l'esecutore non potrà sospendere o rallentare autonomamente l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato, su precise istruzioni del direttore dei lavori, fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.
5. Nel caso di danni causati da forza maggiore, dovrà essere seguita la procedura prevista all'art. 166 del Regolamento appalti.
6. Ai sensi dell'art. 37 del C.G.A.R. l'indennizzo per quanto riguarda i danni alle opere, è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati ai prezzi ed alle condizioni stabiliti dal contratto principale d'appalto, con esclusione dei danni e delle perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, di attrezzature di cantiere e di mezzi d'opera.

## **SEZIONE VIII -**

### **DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI**

#### **Art.1.37. Norme di sicurezza generali**

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene. In particolare dovranno essere osservate scrupolosamente le disposizioni contenute nelle seguenti norme:
  - D. Lgs. 09.04.2008, n.81 "Attuazione dell'art. 81 della legge 3 agosto 2007, n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
  - Codice dei contratti, con riferimento in particolare all'art. 131 "Piani di sicurezza";
  - Regolamento appalti con riferimento in particolare all'art.151 "Sicurezza nei cantieri",
2. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

#### **Art.1.38. Piano di sicurezza e di coordinamento**

1. Il piano di sicurezza e coordinamento redatto ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e i relativi disciplinari integrativi predisposti durante la redazione del progetto esecutivo costituiscono, pena la nullità del contratto di appalto, parte integrante dei documenti contrattuali.

2. L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi del D. Lgs. 81/2008.
3. L'obbligo di cui al comma 2 è esteso altresì alle eventuali modifiche e integrazioni approvate o accettate dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del successivo articolo.
4. Le eventuali violazioni del piano di sicurezza e coordinamento, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiranno causa di risoluzione del contratto.

#### **Art.1.39. Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento**

1. L'appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, nei seguenti casi:
  - a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie oppure quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
  - b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.
2. L'appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore.
3. Nei casi di cui al comma 1, lettera a), l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.
4. Nei casi di cui al comma 1, lettera b), qualora l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni comporti maggiori oneri a carico dell'impresa, e tale circostanza sia debitamente provata e documentata, trova applicazione la disciplina delle varianti.

#### **Art.1.40. Piano operativo di sicurezza**

1. L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, il piano operativo di sicurezza di cui all'art. 131, comma 2 lettera c) del Codice dei contratti, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerarsi come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento.
2. Ai sensi dell'articolo 118 del Codice dei contratti l'affidatario è tenuto ad acquisire i piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici e a trasmetterli alla stazione appaltante, nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'affidatario.

#### **Art.1.41. Tutela dei lavoratori e regolarità contributiva**

1. L'esecutore, il subappaltatore e i soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 118, comma 8 ultimo periodo, devono osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori ed in particolare le disposizioni di cui all'articolo 41 della legge regionale 27/03.
2. A garanzia di tale osservanza, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento.
3. Il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. La dichiarazione acquisita produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo.
4. Qualora siano accertate irregolarità retributive e/o contributive relative ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante promuove gli interventi sostitutivi previsti agli art.4 e 5 del Codice dei contratti.
5. Le ritenute di cui al comma 2 possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione del conto finale, dopo l'approvazione del collaudo provvisorio o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

## **SEZIONE IX - NORME FINALI**

#### **Art.1.42. Oneri e obblighi a carico dell'esecutore**

1. **Oltre gli oneri compensati con le spese generali** come indicati dall'art. 32, comma 4 del Regolamento Appalti, sono a carico dell'esecutore gli oneri ed obblighi seguenti:
  - **L'apprestamento delle opere provvisionali** quali ponteggi, impalcature, assiti, steccati, armature, centinature, casserature, ecc. compresi spostamenti, sfridi, mantenimenti e smontaggi a fine lavori. Le incastellature, le impalcature e le costruzioni provvisionali in genere, se prospettanti all'esterno del cantiere o aggettanti su spazi pubblici o privati, dovranno essere idoneamente schermate. Tra le opere in argomento è compresa altresì un'adeguata illuminazione del cantiere;
  - **La predisposizione del Piano Di Montaggio, Uso e Smontaggio Dei Ponteggi (PIMUS)** e degli altri adempimenti di legge in materia;
  - **La sistemazione delle strade e dei collegamenti esterni ed interni**, la collocazione, ove necessario di ponticelli, andatoie, scalette di adeguata portanza e sicurezza.

- **L'installazione di tabelle e segnali luminosi** nel numero sufficiente, sia di giorno che di notte, nonché l'esecuzione di tutti i provvedimenti che la Direzione Lavori riterrà indispensabili per garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli e la continuità del traffico. I segnali saranno conformi alle disposizioni del Nuovo Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione.
- **La pulizia del cantiere** e la manutenzione ordinaria e straordinaria di ogni apprestamento provvisorio.
- **La fornitura di locali uso ufficio** [in questo appalto non indispensabile] idoneamente rifiniti e forniti dei servizi necessari alla permanenza ed al lavoro di ufficio della Direzione Lavori. I locali saranno realizzati nel cantiere od in luogo prossimo, stabilito od accettato dalla Direzione Lavori, la quale disporrà anche il numero degli stessi e le attrezzature di dotazione. Saranno inoltre idoneamente allacciati alle normali utenze (luce, acqua) facendosi carico all'esecutore di tutte le spese di allacciamento, di uso e di manutenzione.
- **La fornitura di locali e strutture di servizio per gli operai**, quali tettoie, ricoveri, spogliatoi prefabbricati o meno, e la fornitura di servizi igienico-sanitari in numero adeguato.
- **Le spese per gli allacciamenti provvisori**, e relativi contributi e diritti, dei servizi di acqua, elettricità, gas, telefono e fognature necessari per il funzionamento del cantiere e l'esecuzione dei lavori, nonché le spese di utenza e consumo relative ai predetti servizi.
- **La fornitura di tutti i necessari attrezzi, strumenti e personale esperto** per tracciamenti, rilievi, misurazioni, saggi, picchettazioni ecc. relativi alle operazioni di consegna, verifiche in corso d'opera, contabilità e collaudo dei lavori.
- **La riproduzione di grafici**, disegni ed allegati vari relativi alle opere in esecuzione.
- **Il tracciato plano-altimetrico** e tutti i tracciamenti di dettaglio riferentesi alle opere in genere.
- **La conservazione ed il ripristino delle vie**, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati, che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori, provvedendosi a proprie spese con opportune opere provvisorie o provvisorie deviazioni. Ove l'appalto contemplasse la costruzione di nuove strade, l'esecutore sarà anche obbligato a mantenere e conservare tutte le servitù attive e passive esistenti sulle strade oggetto dell'appalto, rimanendo responsabile di ogni conseguenza che la Stazione appaltante, sotto tale riguardo, dovesse sopportare.
- **La fornitura di cartelli indicatori e la relativa installazione**, nel sito o nei siti indicati dalla Direzione lavori, entro 5 giorni dalla consegna dei lavori. I cartelloni, delle dimensioni minime di m 1,00 x 2,00 recheranno impresse a colori indelebili le diciture riportate nello schema fornito dalla direzione lavori. In particolare, nello spazio per aggiornamento dati, dovranno essere indicate le sospensioni e le interruzioni intervenute nei lavori, le previsioni di ripresa ed i nuovi tempi. Tanto i cartelli che le armature di sostegno dovranno essere eseguiti con materiali di adeguata resistenza e di decoroso aspetto e mantenuti in ottimo stato fino al collaudo dei lavori. Per la mancanza od il cattivo stato del prescritto numero di cartelli indicatori, sarà applicata all'esecutore una penale determinata in apposita diffida della direzione lavori. L'importo della penali sarà addebitato sul certificato di pagamento in acconto, successivo all'inadempienza.
- **La fornitura di notizie statistiche sull'andamento dei lavori**, per periodi quindicinali, a decorrere dal sabato immediatamente successivo alla consegna degli stessi, come di seguito:
  - a) - Numero degli operai impiegati, distinti nelle varie categorie, per ciascun giorno della quindicina, con le relative ore lavorative.
  - b) - Genere di lavoro eseguito nella quindicina, giorni in cui non si è lavorato e cause relative.
 Dette notizie dovranno pervenire alla Direzione lavori non oltre il mercoledì immediatamente successivo al termine della quindicina, stabilendosi una penale, per ogni giorno di ritardo.
- ~~Il prosciugamento delle acque superficiali o di infiltrazione concorrenti negli cavi e l'esecuzione di opere provvisorie per lo scolo e la deviazione preventiva di esse dalle sedi stradali o dal cantiere, in generale.~~
- **L'esecuzione di modelli e campionature di lavori**, materiali e forniture che venissero richiesti dalla Direzione Lavori.
- **L'esecuzione di prove sui materiali**, verifiche, assaggi e relative spese che venissero in ogni tempo ordinati dalla Direzione Lavori presso il Laboratori o Istituti autorizzati in ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa di accettazione o di esecuzione.
- **La conservazione dei campioni fino al collaudo**, muniti di sigilli controfirmati dalla Direzione lavori e dall'esecutore, in idonei locali o negli uffici direttivi.
- **Il carico, trasporto e scarico dei materiali** delle forniture e dei mezzi d'opera ed il collocamento a deposito od in opera con le opportune cautele atte ad evitare danni od infortuni.
- **La riparazione dei danni** che, per ogni causa o per negligenza dell'esecutore, fossero apportati ai materiali forniti od ai lavori da altri compiuti.
- **L'autorizzazione al libero accesso alla Direzione Lavori** ed al personale di assistenza e sorveglianza, in qualsiasi momento, nei cantieri di lavoro o di produzione dei materiali, per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previsti dal presente Capitolato.
- **La fornitura di fotografie delle opere** nel formato, numero e frequenza prescritti dalla Direzione Lavori e comunque non inferiori a 5 per ogni stato di avanzamento, nel formato 11 x 15.
- **Ogni incombenza e spesa anche tecnica per denuncie**, approvazioni, licenze, collaudi, omologazioni ecc. prescritti per le opere impiantistiche di ogni genere.
- **Le prove di carico e le verifiche delle varie strutture** che venissero ordinate dalla Direzione lavori o dal Collaudatore; l'apprestamento di quanto occorrente (materiali, mezzi d'opera, opere provvisorie, operai e strumenti) per l'esecuzione di tali prove e verifiche.
- **L'osservanza delle norme di polizia stradale**, di quelle di polizia mineraria nonché di tutte le prescrizioni, leggi e regolamenti in vigore per l'uso di mine, ove tale uso sia consentito.

- **La consegna e l'uso di tutte o di parte delle opere eseguite**, previo accertamento verbalizzato in contraddittorio, ancor prima di essere sottoposte a collaudo.
- **La custodia, la conservazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria** di tutte le opere fino al collaudo.
- **Lo sgombero e la pulizia del cantiere** entro un mese dall'ultimazione dei lavori, con la rimozione di tutti i materiali residui, i mezzi d'opera, le attrezzature e gli impianti esistenti nonché con la perfetta pulizia di ogni parte e di ogni particolare delle opere da sfrabbricidi, calcinacci, sbavature, pitture, unto, ecc.
- **Le spese di collaudazione** per tutte le indagini, prove e controlli che il Collaudatore riterrà opportuno disporre e per gli eventuali ripristini. Le spese di contratto ed accessorie e cioè tutte le spese e tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto e degli eventuali atti complementari, le spese per le copie esecutive, le tasse di registro e di bollo principali e complementari.
- **L'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele** necessarie per garantire la salute e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute in tutte le norme in vigore in materia d'infortunistica e nel piano di sicurezza e nel P.O.S..
- **La pulizia dei manufatti** interessati dagli interventi col personale necessario, nonché lo sgombero, a lavori ultimati, di ogni opera provvisoria, materiali residui, di scarico o detriti. L'onere per lo smaltimento di rifiuti in discariche per legge autorizzate a raccogliarli, a seconda della natura dei rifiuti stessi, senza che per tale motivo all'Impresa venga corrisposto alcun ulteriore compenso.
- **L'adozione di tutti i provvedimenti necessari** perché, nel caso venga disposta la sospensione dei lavori, siano impediti deterioramenti di qualsiasi genere alle opere già eseguite, restando inteso che saranno a carico esclusivo dell'esecutore e non considerati come dovuti a cause di forza maggiore i danni che potranno derivare da inadempienza alla presente clausola. Si precisa al riguardo che, ove nel corso del contratto, eventuali provvedimenti delle Pubbliche Autorità abbiano a ritardare o comunque ad impedire in tutto o in parte la realizzazione dell'opera, nessuna pretesa di indennizzo o risarcimento, sotto qualsiasi forma, potrà a tale titolo vantare l'esecutore verso la Stazione appaltante. Ove, invece, tali provvedimenti abbiano causa anche indirettamente, dal comportamento omissivo o commissivo dell'esecutore e dei suoi ausiliari, questi sarà ritenuto inadempiente ad ogni effetto di legge e di Contratto.

#### **Art.1.43. Proprietà degli oggetti ritrovati**

1. Ai sensi dell'art. 35 del Capitolato Generale e dell'art. 45 del C. G. A. R., fatta eccezione per i diritti che spettano allo Stato a termini di legge, appartiene alla Stazione appaltante la proprietà degli oggetti di valore e di quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte o l'archeologia, compresi i relativi frammenti, che si dovessero reperire nei fondi occupati per l'esecuzione dei lavori e per i rispettivi cantieri e nella sede dei lavori stessi. L'esecutore ha diritto al rimborso delle spese sostenute per la loro conservazione e per le speciali operazioni che fossero state espressamente ordinate al fine di assicurarne l'integrità ed il diligente recupero.
2. Il reperimento di cose di interesse artistico, storico o archeologico deve essere immediatamente comunicato alla Stazione appaltante. **L'esecutore non può demolire o comunque alterare i reperti**, né può rimuoverli senza autorizzazione della Stazione appaltante, in caso contrario sarà direttamente responsabile dell'eventuale rimozione o danneggiamento dei reperti. Egli dovrà disporre, se necessario, l'interruzione dei lavori in corso.
3. La temporanea interruzione delle opere per motivi di tutela culturale dovrà essere formalizzata dal Direttore dei lavori e potrà essere considerata, in caso di particolare rilevanza, fra le cause di forza maggiore previste dal presente capitolato.

#### **Art.1.44. Proprietà dei materiali di demolizione**

1. Ai sensi dell'art. 36 del Capitolato Generale e dell'art. 46 del C. G. A. R., i materiali provenienti da escavazioni o demolizioni sono di proprietà della stazione appaltante.
2. L'appaltatore deve trasportarli e regolarmente accatastarli nel luogo stabilito negli atti contrattuali, intendendosi di ciò compensato coi prezzi degli scavi e delle demolizioni relative.
3. Qualora gli atti contrattuali prevedano la cessione di detti materiali all'appaltatore, il prezzo ad essi convenzionalmente attribuito deve essere dedotto dall'importo netto dei lavori, salvo che la deduzione non sia stata già fatta nella determinazione dei prezzi.

#### **Art.1.45. Collaudo e certificato di regolare esecuzione**

1. Ai sensi dell'art. 141, comma 3 del Codice dei contratti, per lavori di importo inferiore ad € 500.000,00 il collaudo è sostituito dal Certificato di regolare esecuzione redatto dal Direttore dei lavori. Nel caso di lavori di importo superiore, ma non eccedente un milione di euro, è in facoltà del soggetto appaltante di sostituire il certificato di collaudo con quello di regolare esecuzione.
2. Ai sensi dell'art. 49 della L.R. 27/03, il collaudo è sempre affidato in corso d'opera.
3. L'oggetto e le modalità di esecuzione del collaudo ovvero del certificato di regolare esecuzione, sono disciplinati dall'art. 141 del Codice dei contratti, dal Titolo X (artt.215+238) del Regolamento appalti e, per quanto compatibile con le sopraccitate norme statali, dagli artt. 47, 48 e 49 della L.R. 27/2003.
4. In particolare ai sensi dell'art. 141, comma 1 del Codice dei contratti degli appalti il collaudo finale dei lavori deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori. Nel caso sussistano le condizioni per il rilascio del certificato di regolare esecuzione, lo stesso deve essere emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

\* \* \*

## PARTE II: CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO REGIONALE, PARTE II

### - OPERE EDILI -

(L.R. 27/2003 art. 34 comma 1) approvato con D.G.R. del 08.04.2008, n.784;  
- Fascicolo a parte -



**L.R. 7 novembre 2003, n. 27** “Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche”  
**art. 34:** “Contratti e Capitolati”

# CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

## PARTE II

## EDILIZIA

versione luglio 2005

di pagine 194 qui omesse

documento scaricabile dal sito della regione: [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)  
sezione: "Ambiente e territorio" poi sottosezione "Lavori Pubblici"  
cliccare su "Forum legge 27/03"  
e poi su **SCARICA ELENCO DEI DOCUMENTI DISPONIBILI**

elaborazione a cura  
dell'Osservatorio Regionale degli Appalti

IL DIRIGENTE REGIONALE  
(arch. Andrea Cisco)

Assessorato Lavori Pubblici e Sport  
Segreteria Regionale Lavori Pubblici  
Direzione Lavori Pubblici

### **PARTE III – ELENCO PREZZI UNITARI**

*(Vedi elenco prezzi offerto dall'esecutore)*

**Elenco dei prezzi unitari opere edili**

09/04/2013

		Unità di misura	Prezzo
<b>01</b>	<b>MANODOPERA</b>		
01.0002	Operaio 3° livello (Euro ventisette/88)	h	27,88
01.0003	Operaio 2° livello (Euro ventisei/13)	h	26,13
01.0004	Operaio comune (Euro ventitre/75)	h	23,75
<b>12</b>	<b>IMPERMEABILIZZAZIONI E COIBENTAZIONI</b>		
12.0040	Rivestimento termoisolante a cappotto a ciclo integrale, completo di finitura, per pareti e soffitti esterni mediante applicazione di strato termoisolante costituito da pannelli rigidi preformati in schiume di polistirene espanso sinterizzato , a ritardata propagazione di fiamma , classe di reazione al fuoco A2 secondo UNI EN 13501-1, della densità di 25 kg/m <sup>3</sup> , conducibilità termica minima 0,036 W/mK e spessore cm 10, fissati a qualunque tipo di parete, incollati per punti centrali e perimetralmente, con giunti accostati e sfalsati, sul supporto sottostante, mediante l'ausilio di malta adesiva, confezionata in cantiere, costituita dal 50% di cemento tipo R 325 e dal 50% di collante in pasta, compatibile con le lastre, ed a base di resine sintetiche e cariche minerali in dispersione acquosa e tasselli in p.v.c. minimo 6 per mq.e successivamente rasati con intonachino superficiale dello spessore minimo di 5 mm costituito da doppia rasatura in malta adesiva, dosata come sopra, con interposta armatura in rete apprettata antialcali in fibra di vetro a maglie strette delle dimensioni di 6x6 mm del peso di 160 gr. al mq. I pannelli dovranno essere in possesso delle caratteristiche come prescritto dalla norma UNI 7819/88 e garantiti dal Marchio "iiP". Non è consentito l'utilizzo dei tradizionali chiodi per il fissaggio dei pannelli termoisolanti. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la preparazione del fondo mediante pulizia della superficie con acqua pulita ad alta pressione (max 200 bar), raschiatura della pittura esistente lo spostamento canali di gronda ecc.. quindi ripristino delle superfici danneggiate con malta additivata con resine; la finitura superficiale silossanica, mediante applicazione con taloscia in acciaio inox di una mano di premiscelato protettivo in pasta pronta all'uso, con finitura superficiale a struttura piena, nel colore a scelta della D.L., a base di resine silossaniche, cariche minerali e pigmenti fini. Sono altresì compresi e compensati gli oneri per la preparazione del fondo di finitura con una mano di primer acrilico al quarzo colorato, le finiture superficiali con frettazzo in acciaio inox ove necessarie, tutti i pezzi speciali di partenza e bordatura in alluminio anodizzato (zoccolatura) , la rete angolare, i profili per raccordi, i profili per giunti di dilatazione, i paraspigoli ed i gocciolatoi rinforzati in PVC,il ripristino dei fori d'areazione delle cucine ( due per ogni alloggio) tramite aggiunta di prolunga in PVC dello spessore del cappotto e riposizionamento della griglia esterna in plastica, l'eventuale prolungamento dei gocciolatoi delle terrazze , i nastri di guarnizione la protezione dei pavimenti con teli in nylon, il mascheramento con nastro adesivo in carta di battiscopa in genere, la profilatura per raccordo al cassonetto ed al profilo guida degli avvolgibili di tutti i fori porta e finestra con lastre dello spessore pari a cm 2 in EPS delle stesse caratteristiche e finitura del cappotto descritto, i ritocchi a fine lavoro, la raccolta differenziata del materiale di risulta, il conferimento con trasporto in discarica autorizzata del materiale di risulta, l'indennità di discarica e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.I materiali dovranno essere marchiati CE e dovranno essere prodotte: scheda materiali , ETAG 004 per il cappotto. Misurazione effettiva superficie coibentata a meno dei fori di superficie >2,00 mq , nel qual caso sarà compensata la superficie effettivamente coibentata dell'imbotte. (Euro cinquanta/00)	mq	48,75
12.0041	Rivestimento termoisolante a cappotto a ciclo integrale, completo di finitura, per pareti e soffitti esterni mediante applicazione di strato termoisolante costituito da pannelli rigidi preformati in schiume di polistirene espanso ad alta densità EPS-P , assorbimento all'acqua minimo 0,03 Kg/mq h, a ritardata propagazione di fiamma , della densità di 30 kg/m <sup>3</sup> , conducibilità termica minima 0,035 W/mK e spessore cm 10, fissati a qualunque tipo di parete, incollati per punti centrali e perimetralmente, con giunti accostati e sfalsati, sul supporto sottostante, mediante l'ausilio di malta adesiva, confezionata in cantiere, costituita dal 50% di cemento tipo R 325 e dal 50% di collante in pasta, compatibile con le lastre, ed a base di resine sintetiche e cariche minerali in dispersione acquosa e tasselli in p.v.c. minimo 6 per mq.e successivamente rasati con intonachino superficiale dello spessore minimo di 5 mm costituito da doppia rasatura in malta adesiva, dosata come sopra, con interposta armatura in rete apprettata antialcali in fibra di vetro a maglie strette delle dimensioni di 6x6 mm del peso di 160 gr. al mq. I pannelli dovranno essere in possesso delle caratteristiche come prescritto dalla norma UNI 7819/88 e garantiti dal Marchio "iiP". Non è consentito l'utilizzo dei tradizionali chiodi per il fissaggio dei pannelli termoisolanti. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la preparazione del	mq	48,75

**Elenco dei prezzi unitari opere edili**

09/04/2013

		Unità di misura	Prezzo
	<p>fondo mediante pulizia della superficie con acqua pulita ad alta pressione (max 200 bar) , raschiatura della pittura esistente lo spostamento canali di gronda ecc.. quindi ripristino delle superfici danneggiate con malta additivata con resine; la finitura superficiale silossanica, mediante applicazione con taloscia in acciaio inox di una mano di premiscelato protettivo in pasta pronta all'uso, con finitura superficiale a struttura piena, nel colore a scelta della D.L., a base di resine silossaniche, cariche minerali e pigmenti fini. Sono altresì compresi e compensati gli oneri per la preparazione del fondo di finitura con una mano di primer acrilico al quarzo colorato, le finiture superficiali con frettazzo in acciaio inox ove necessarie, tutti i pezzi speciali di partenza e bordatura in alluminio anodizzato (zoccolatura) , la rete angolare, i profili per raccordi, i paraspigoli , i nastri di guarnizione la protezione dei pavimenti con teli in nylon, il mascheramento con nastro adesivo in carta di battiscopa in genere, la profilatura per raccordo al profilo guida degli avvolgibili di tutti i fori porta con lastre dello spessore pari a cm 2 in EPS-P delle stesse caratteristiche e finitura del cappotto descritto i ritocchi a fine lavoro, la raccolta differenziata del materiale di risulta, il conferimento con trasporto in discarica autorizzata del materiale di risulta, l'indennità di discarica e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. i materiali utilizzati dovranno essere marchiati CE e dovranno essere prodotti: scheda materiali, ETAG 004 per il cappotto. Misurazione effettiva superficie coibentata a meno dei fori di superficie &gt;2,00 mq , nel qual caso sarà compensata la superficie effettivamente coibentata dell'imbotte. (Euro cinquanta/00)</p>		
12.0045	<p>Fornitura e posa al di sopra degli esistenti davanzali in materiale lapideo, di copridavanzali in lamiera d'acciaio preverniciata sp. 6/10 mm, tinta Ral a scelta della DL, conformati con alette laterali di raccordo all'imbotte del foro, gocciolatoio sporgente 3 cm dal filo esterno della parete, risolto sui lati del gocciolatoio, compresa la posa a colla sul davanzale esistente di una lastra in sughero bruno espanso autocollato puro tipo "Corkpan" o simile dello spessore di cm 1 con funzione di taglio termico e guaina antirumore, compresa la preparazione del piano di posa anche con il taglio e la rimozione di eventuali scossaline preesistenti, il fissaggio del sughero e del soprastante davanzale in lamiera, eventuali profili di raccordo alle murature per l'assorbimento delle dilatazioni, la siliconatura dei punti di possibile ingresso dell'acqua e ogni altro onere per la corretta posa in opera. Sviluppo fino a cm 40; minimo computabile m. 0,50  (Euro trentasei/50)</p>	m	36,50
<b>13</b>	<b>INTONACI E PITTURE</b>		
13.0035	<p>Tinteggiatura per esterni a due mani di tinta resistente agli agenti atmosferici mediante applicazione con rullo e/o pennello di due mani, opportunamente diluite, di pittura coprente ai silicati a base di silicati di potassio e pigmenti coloranti in dispersione acquosa nel colore e nell'aspetto a scelta della D.L., previa applicazione di una mano di idoneo agrappante ("primer") gli oneri per la formazione di fascie e riquadri in tinta diversa. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la preventiva pulizia della parete con idropulitrice , la formazione di fascie e riquadri in tinta diversa, la protezione dei pavimenti con teli in nylon, il mascheramento totale con carta da imballo e nastro adesivo in carta di serramenti in genere, i ritocchi a fine lavoro, la raccolta differenziata del materiale di risulta, il conferimento con trasporto in discarica autorizzata del materiale di risulta, l'indennità di discarica e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte per qualsiasi ampiezza e sito . Misurazione: detrazione fori superficie uguale o maggiore a mq 2,00 (Euro sette/00)</p>	mq	7,00
<b>14</b>	<b>TETTI - COPERTURE</b>		
14.0002	<p>Fornitura e posa di scossalina in lamiera d'acciaio spessore 6/10 mm, preverniciata a caldo in tinta RAL a scelta della DL , piana con lati risvoltati, sviluppo fino a cm 40, da posare in parete verticale, a mezzo di tasselli fissati al cappotto e/o alla sottostante muratura ad occultamento dei tratti verticali o orizzontali di muratura non rivestiti a cappotto per la presenza delle tubazioni del impianto solare; compresa l'interposizione di pannello d'isolamento in EPS cm 4/5 dosato tra le tubazioni mandata e ritorno e la lamiera ; ogni onere per la lavorazione in quota compreso.  (Euro diciotto/00)</p>	m	18,00
14.0018	<p>Fornitura e posa di curve per raccordi tubi pluviali di scarico realizzati in lamiera dello stesso materiale dell'esistente dello spessore di 6/10 di mm, aggraffata internamente e preverniciata nei colori e nell'aspetto a scelta della D.L.. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per lo spostamento dei pluviali prima dell'esecuzione del cappotto (rimozione dei pluviali con accatastamento in cantiere per il successivo riutilizzo e smontaggio degli esistenti bracciali di sostegno; montaggio di curva a 40° sul "canotto" della grondaia e</p>		

**Elenco dei prezzi unitari opere edili**

09/04/2013

		Unità di misura	Prezzo
	posa di tratto di tubo provvisorio per l'allontanamento delle acque di scolo della copertura dal ponteggio) Nuovo fissaggio su posizione indicata da disegno esecutivo con ancoraggi alla struttura con braccioli di sostegno dello stesso materiale ogni due metri, compresi il taglio, lo sfrido e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.Sezione circolare diametro 80mm.		
A)	n. 2 curve ogni pluviale, sez. circolare diametro 80 mm (Euro cento/00)	cad.	100,00
<b>25</b>	<b>FINITURE E ACCESSORI VARI</b>		
25.01	Quota a parte per assistenze relative all'impianto elettrico. Apertura e chiusura di tracce e scassi con , ripristino , ad avvenuta posa delle reti tecnologiche, delle murature e dell'intonaco a grezzo e fino, spostamento corpi illuminanti esterni a parete etc. (Euro quindici/00)	n.	15,00
25.02	Opere da fabbro. Adeguamento poggiali in ferro mediante taglio con flessibile degli ancoraggi laterali e saldatura di elementi tubolari in ferro ad L bullonati a parete con piastre di distribuzione; scartavetratura, trattamento anticorrosivo e successiva riverniciatura delle teste ed ancoraggi, ogni altro onere incluso. Ogni terrazzo (Euro centododici/00)	n.	112,00
<b>30</b>	<b>ONERI PER LA SICUREZZA</b>		
30.01	Incontri iniziale e periodici del responsabile di cantiere con il coordinatore per l'esecuzione per esame piano di sicurezza e indicazione di direttive per la sua attuazione. Direttore di cantiere. (Euro venticinque/82)	h	25,82
30.010	Cassetta di derivazione da esterno, grado di protezione IP 55, in metallo con passacavi inclusi accessori per giunzione cavi, coperchio e viti di fissaggio, fornita e posta in opera .Dimensioni minime 185x250x85 circa. (Euro ventitre/45)	cad/mese	23,45
30.02	Rete di plastica stampata. Contabilizzata in quota parte del 50% in quanto recuperabile ed utilizzabile in altri cantieri (Euro uno/48)	mq	1,48
30.05	Tettoie per la protezione dall'investimento di oggetti caduti dall'alto fissate su struttura.		
a)	per il primo mese con struttura in ferro prefabbricata e lamiera grecata (Euro trecentoundici/10)	mq	311,10
30.06	Segnaletica cantieristica di obbligo, da parete, in alluminio di forma rettangolare, dimensione mm 180x120, spessore mm0,5; distanza lettura max 4 metri; costo semestrale (Euro due/10)	cad.	2,10
30.08	Quadro elettrico di generale completo di apparecchiatura di comando e di protezione differenziale e magnetotermica da 32 A . Costo mensile (Euro ventidue/50)	cad/mese	22,50
30.1	Formazione, su piano orizzontale, di ponteggio tubolare metallico fisso autorizzato, costituito prevalentemente da telai prefabbricati o montanti tubolari dotati di piastre forate con spinotti di collegamento e correnti di campo, in opera per tutta la durata del cantiere, a qualsiasi altezza, completo di idonei ancoraggi, impalcato di lavoro corredati di fermapiede e mensole a sbalzo di serie per tutto lo sviluppo in pianta ed ogni due metri circa di elevazione, parapetti regolamentari, sottoponti ed impalcato con botola e scale di accesso, compresa la protezione con teli di juta o simili per la schermatura antipolvere e antisabbia. Gli ancoraggi dovranno essere di tipo permanente ed idonei per essere riposizionati e riutilizzati nel caso di successivi interventi manutentivi. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per il nolo, il PIMUS, le verifiche e calcoli dell'azione del vento con le protezioni con teli, i trasporti, il disfacimento ed il puntuale e scrupoloso rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica nei cantieri edili ed in particolare il D.Lgs. 81/08, DPR 27.04.55, n° 547, DPR 07.01.56, n° 164, il documento di armonizzazione UNI HD 1000 e la Circolare Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 11.07.00, n° 46. E' altresì compreso il disegno esecutivo con indicati, tra l'altro, i sovraccarichi massimi per metro quadrato di impalcato, l'indicazione degli appoggi e degli ancoraggi. La misurazione verrà effettuata a metroquadrato utile in proiezione verticale di facciata del ponteggio. Per area utile si intende l'area limitata dalla lunghezza effettiva del ponteggio e dall'altezza misurata dal piano di imposta delle basette all'ultimo impalcato praticabile del ponteggio stesso. (Euro dieci/50)	mq	10,50

**Elenco dei prezzi unitari opere edili**

09/04/2013

		Unità di misura	Prezzo
30.163	Estintore portatile a polvere ad omologato (DM 20.12.1992), corredato di cartello di segnalazione Kg 9 (Euro trentadue/13)	cad.	32,13
30.190	Parapetto laterale di protezione anticaduta costituito da aste metalliche verticali zincate, montate ad interasse non inferiore a cm 180 di altezza utile non inferiore a cm 100; dotato di mensole con blocco a vite per il posizionamento delle traverse e de (Euro trentasei/50)	m	36,50
30.49	Impianto di terra per cantiere piccolo (6 kW) - apparecchi utilizzatori ipotizzati: betoniera, argano elettrico, sega circolare e apparecchi portatili - con I <sub>dn</sub> =0,3A (R <sub>t</sub> <83hom), costituito da conduttore di terra in rame isolato direttamente interrato da 1 (Euro centottantadue/76)	a corpo	182,76

**PROGETTISTA**  
dott. arch. *Piera Mastel*



**ALLEGATI: CRONOPROGRAMMA**



